

**ISPRA**  
**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**

---

# **Rapporto Conclusivo**

**Attività di controllo ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comma 3**

---

*Termica Celano Srl– Centrale Termoelettrica Termica Celano*

*Autorizzazione Ministeriale n. DVA – MIN 0000218 del 5/9/2014*

*Attività di controllo effettuata dal 7 al 30 giugno 2021*

*Data di emissione 30 luglio 2021*

## Indice

1	Premessa .....	3
1.1	Definizioni e terminologia .....	3
1.2	Finalità del presente Rapporto.....	4
1.3	Campo di applicazione .....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto.....	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione.....	4
2.1	Dati identificativi del gestore .....	4
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto .....	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere.....	6
3.1	Evidenze oggettive .....	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere.....	7
4	Allegati .....	9

# 1 Premessa

## 1.1 Definizioni e terminologia

**Attività di controllo ambientale:** (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

**Attività di controllo ordinaria:** ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

**Attività di controllo straordinaria:** ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

**Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione):** mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

**Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare:** (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

**Violazioni della normativa ambientale:** mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

**Condizioni per il gestore:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

**Criticità:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

## **1.2 Finalità del presente Rapporto**

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

## **1.3 Campo di applicazione**

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

## **1.4 Autori e contributi del Rapporto**

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARTA Abruzzo.

*Per ISPRA:*

Fabio Ferranti	Ispettore AIA Nazionale
Renzo Tommasi	Ispettore AIA Nazionale
Roberto Spampinato	Ispettore AIA Nazionale

*Per ARTA Abruzzo:*

Carlo Bellina Agostinone	ARTA Abruzzo
Stefania Bologna	ARTA Abruzzo

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 15 giugno 2021:

Carlo Bellina Agostinone	ARTA Abruzzo
--------------------------	--------------

# **2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione**

## **2.1 Dati identificativi del gestore**

Ragione Sociale: Termica Celano Srl in Liquidazione

Sede stabilimento: CTE Termica Celano, Loc. Borgo Strada 14, 144 - 67043 Celano (AQ)

Gestore: Paolo Cerverizzo

Delegato ambientale:

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001 e EMAS

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo [www.aia/minambiente.it](http://www.aia/minambiente.it).

## **2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto**

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*", non risulta che il Gestore abbia inviato al MiTE e ad ISPRA, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario** per gli anni 2020 e 2021

Non risulta inoltre che il Gestore abbia inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo agli anni 2020 e 2021 nei quali lo stesso Gestore abbia dichiarato la conformità dell'esercizio.

### **3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere**

#### **3.1 Evidenze oggettive**

L'attività di controllo si è svolta dal 7 al 30 giugno 2021 mediante verifiche in videoconferenza e visita in loco.

Si premette che il Gestore sin dal 2015, ha comunicato la sospensione dell'attività produttiva con la messa in "conservazione fredda" degli impianti, bonifica dei fluidi ausiliari, l'interruzione dello scarico delle acque reflue industriali, e mantenimento in efficienza il solo impianto antincendio.

Nel corso degli anni successivi, il Gestore ha più volte chiesto al MATTM la deroga all'effettuazione degli autocontrolli previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo e il MATTM con note successive ha sempre concesso la sospensione delle prescrizioni del Decreto di AIA connesse all'esercizio degli impianti per la produzione di energia elettrica.

L'ultimo rimando è definito dalla nota prot. 0105020 del 15/12/2020 del MATTM con cui si proroga la sospensione dell'AIA per un ulteriore anno a far data dal primo gennaio dell'anno in corso.

Attualmente la società è nello stato di Liquidazione volontaria e ha assunto la denominazione "Termica Celano Srl in Liquidazione".

Dall'esame dello stato precedente il controllo della Termica Celano è emerso:

- Non risultano pervenute le attestazioni del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario relativi agli anni 2020 e 2021
- Non risultano pervenuti i rapporti annuali di esercizio dell'impianto correlati della dichiarazione di conformità dell'esercizio per gli anni 2019 e 2020.
- Non risultano parimenti pervenute a questo ufficio gli esiti degli autocontrolli previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo ancora in essere per effetto delle proroghe alle prescrizioni AIA ed in particolare i monitoraggi di cui a pag. 17 e paragrafo 5.2 relativamente allo scarico acque meteoriche denominato S2 (campionamento trimestrale) e paragrafo 6.2 a pagg. 18-19 per il monitoraggio delle acque sotterranee (campionamento annuale) per gli anni 2020 e 2021.

Nel corso della videoconferenza del 7 giugno u.s., è sostanzialmente emerso quanto segue:

- Il 15 gennaio u.s., il dr. Paolo Cerverizzo è stato nominato Liquidatore in sostituzione del dr. Michelangelo Merini dimissionario.
- L'impianto è chiuso, non accessibile in sicurezza e non presidiato. Gli impianti di generazione di energia elettrica sono pertanto inattivi.
- Il Liquidatore ha dichiarato di non disporre delle risorse economiche per provvedere alla manutenzione dell'impianto, nonché agli oneri per le assicurazioni del personale e per gli adempimenti delle verifiche ambientali;

Alla fine della videoconferenza è stato redatto: "Verbale di verifica documentale" in contestuale con il Liquidatore e ARTA Abruzzo che li hanno sottoscritti.

Il giorno 15 giugno personale dell'ARTA Abruzzo ha tentato un sopralluogo sul sito della CTE, finalizzato a verificare l'effettività dello stato di conservazione fredda dell'impianto. Sono stati effettuati rilievi fotografici e ne è stato redatto verbale allegato al presente rapporto. Dal controllo è stato appurato che l'impianto risulta non accessibile, non presidiato e in evidente stato di abbandono.

Il giorno 30 giugno u.s. si è svolta un'ulteriore verifica in video conferenza dalla quale risulta l'avvicendamento del nuovo Gestore dr. Alberto Carlo Magrì, Liquidatore nominato in data 28 giugno 2021 che succede al dr. Paolo Cerverizzo dimissionario.

Il dr. Magrì ha informato il Gruppo Ispettivo della volontà della Società nel mantenere le autorizzazioni in essere e al presidio dell'impianto nel tempo più breve possibile e comunque entro 40 giorni.

Il dr. Magrì ha comunicato inoltre che, già dal 29 giugno u.s., con incarico alla Ecosurvey Srl di Bologna, la Società ha ripreso gli autocontrolli previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo in essere e in particolare i monitoraggi delle acque sotterranee e delle acque meteoriche.

Anche per questa videoconferenza è stato redatto: "Verbale di chiusura attività di controllo ordinaria" in contestuale con il Liquidatore e ARTA Abruzzo che li hanno sottoscritti.

Nelle successive note del 10 e 27 luglio scorso, con apposita relazione, la Società ha comunicato gli esiti delle analisi relativi agli autocontrolli eseguiti il 29 giugno, dai quali si evince che i valori riscontrati sono conformi alla normativa vigente.

In particolare le concentrazioni nelle acque sotterranee, sono conformi ai limiti indicati nel D.Lgs 152/2006, Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 2 (ad eccezione del Ferro e Manganese i cui valori sono ascrivibili alle condizioni geologiche, geochemiche ed idrogeologiche del sito come risultato in sede di Conferenza dei Servizi del 6.05.2014 [Allegato D]) e le concentrazioni nelle acque meteoriche sono conformi ai limiti indicati nel D.Lgs 152/2006, Parte III, Allegato 5, Tabella 3 – Scarico in acque superficiali.

Nella relazione su citata, si riportano inoltre gli esiti fotografici della ispezione compiuta dalla Ecosurvey Srl all'interno dei locali e nel sito della CTE, dalle quali l'impianto risulterebbe integro in tutte le componenti, senza problemi di sversamenti o rotture e in buone condizioni.

Nella nota del 27 luglio scorso la Società ha comunicato un ulteriore avvicendamento, individuando nella persona del dr. Paolo Cerverizzo il Gestore AIA e nominato nuovo Liquidatore nell'assemblea dei soci del 21 luglio 2021 in sostituzione del dr. A.C. Magrì.

Tutti gli originali dei documenti qui citati sono conservati in forma dematerializzata presso gli uffici di ISPRA in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005.

### **3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere**

Per effetto delle attività di controllo su citate sono state accertate alla data della presente relazione e d'intesa con ARTA Abruzzo, talune violazioni amministrative del decreto autorizzativo in epigrafe, comunicate alle Autorità Competenti con nota prot. nota prot. 33768 del 24-06-2021.

In particolare:

- 1) mancato rispetto delle comunicazioni di cui al paragrafo 13 pag. 87 del parere Istruttorio Conclusivo (PIC) sugli esiti degli autocontrolli previsti dal PMC al paragrafo 5.2 (pag. 17) relativamente allo scarico acque meteoriche denominato S2 e al paragrafo 6.2 (pagg. 18-19) per il monitoraggio delle acque sotterranee;
- 2) mancata preventiva comunicazione della variazione nella titolarità della gestione dell'impianto come dall'art. 29-nonies comma 4 del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.;
- 3) mancata assistenza del Gestore per l'accesso allo stabilimento, come previsto all'art. 3 comma 5 del DM DVA-MIN 0000218 del 5/9/2014, e allo svolgimento delle verifiche tecniche relative all'attività di controllo come indicato nell'art. 29-decies comma 3 del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.

Le violazioni accertate sono state contestate al trasgressore con nota prot. 38012 del 14/07/2021.

Con nota prot. 33768 del 24-06-2021 è stato proposto all'Autorità Competente di diffidare il Gestore affinché entro trenta (30) giorni dalla ricezione della diffida:

- a) trasmetta all'Autorità Competente il nominativo del Gestore dell'impianto dal punto di vista ambientale, titolare degli adempimenti di monitoraggio e controllo per la conservazione fredda dell'impianto;
- b) evidenze oggettive (contratti di manutenzione, compilazione di verifiche, ecc.) affinché l'impianto sia messo in stato di conservazione e di sicurezza con assicurazione di non arrecare danni all'ambiente e alla salute delle persone, nonché trasmissione dei monitoraggi previsti dall'atto autorizzativo in riferimento;
- c) comunicazione all'Autorità Competente di eventuale volontà di rientrare in esercizio effettivo che garantisca la conservazione dello stabilimento, o altrimenti comunicazione inerente la dismissione dell'impianto, oppure dell'avvenuta attivazione del processo di cessione aziendale.

L'Autorità Competente ha inviato pertanto al Gestore la nota prot. 74168 del 08/07/2021, diffidando il Gestore per inosservanza delle prescrizioni di cui alla proposta precedente.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti alla data di stesura del presente rapporto ulteriori accertamenti.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-decies, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.



Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	Dal 07/06/2021 al 30/06/2021
Data visita in loco	15/06/2021
Data chiusura attività controllo	27/07/2021
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	Prot. 38012 del 14/07/2021
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	Prot. 33768 del 24/06/2021
Condizioni per il gestore	NO

## 4 Allegati

- Verbale di sopralluogo del 15/06/2021 e relativo fascicolo fotografico.